

## Paranco di Vanzo con Piastrina

(recupero da crepaccio con compagno collaborante.)

- 1) Arrestare la caduta nel crepaccio del compagno (se non ci riuscite passare al punto 12)
- 2) Predisporre un primo ancoraggio
- 3) Agganciare il compagno caduto tramite il cordino da ghiacciaio
- 4) Scaricare parzialmente con estrema attenzione il peso del compagno sull'ancoraggio ed apprestare, ora che si è più liberi nei movimenti, il resto della sosta
- 5) Collegare la corda a monte del cordino da ghiacciaio alla sosta tramite  $\frac{1}{2}$  barcaiolo chiuso con asola di bloccaggio e contro-asola.
- 6) Scaricare progressivamente il peso del compagno sciogliendo il cordino da ghiacciaio (manovra delicata, restare vigili e pronti ad ogni evenienza!)
- 7) Con il cordino da ghiacciaio, ora libero, andiamo a costruire il Prusik sulla corda libera (NON su quella con i nodi a palla) che useremo per autoassicurazione, collegandolo tramite un barcaiolo su moschettone con ghiera al nostro imbrago
- 8) Avvicinarsi al bordo del crepaccio, tenendo sempre il Prusik in tiro. Verificate le condizioni del compagno, è richiesto sia collaborante (sennò 12)
- 9) Calcolare sommariamente quanta corda libera occorre per raggiungere il compagno e lì inserire sulla corda la piastrina con moschettone come da figura, testando il funzionamento prima di calarla. (potrebbe essere proficuo calare subito a vuoto la corda doppiata e quando si raggiunge il compagno recuperarla doppiata in modo da sapere esattamente dopo mettere la piastrina)
- 10) Il compagno nel crepaccio collega la ghiera con la piastrina all'anello di sospensione dell'imbrago, verificare se la corda passa in modo giusto nella piastrina. Le piastrine sono dotate di due fori di aggancio, nel caso l'inserimento della corda fosse sbagliato è sufficiente inserire il moschettone di aggancio nell'altro foro
- 11) Entrambi tirano ma su corde diverse. Il compagno su quella che va alla sosta, chi è sopra tira quella libera. Piccolo problema, se occorre dare corda, solo l'alpinista nel crepaccio ha la facoltà di "calarsi" tirando la piastrina verso il basso
- 12) Scrivere sempre nel libro del rifugio la nostra destinazione!

